

L'INTERVISTA

## Di Noto: "A Bibbiano ha vinto l'ideologia del giustiziere"

ATTUALITÀ

18\_01\_2020



**Andrea  
Zambrano**



«A Bibbiano sembra rivelarsi un sistema dove ha prevalso una *sindrome da giustiziere* alimentata da un'ideologia che contempla l'erotizzazione dei minori». Sono le parole di don Fortunato di Noto, sacerdote che con l'Associazione *Meter* da ormai 30 anni è in

prima fila nella prevenzione degli abusi sui bambini. «Pedofilia. Diciamo le cose come stanno».

### **Perché?**

Perché nella parola “abuso” si nasconde di tutto e questo è un vizio di molti operatori del settore e anche nel mondo scientifico. Invece le cose vanno chiamate per nome: pedopornografia, incesto, trascuratezza, pedofilia etc... Insomma, anche dal chiamare le cose col loro nome si comprende un approccio preciso di un operatore e la sua serietà.

### **Che cosa c'entra con Bibbiano?**

Dalla lettura delle carte mi sembra che il problema sia stata proprio la difficoltà di chiamare le cose col loro nome. Un bambino trascurato non è un bambino che subisce violenza sessuale, ad esempio. Bisogna contestualizzare di più.

Se i capi di imputazione durante il processo dovessero essere confermati, ci troveremmo di fronte a una situazione drammaticissima per la vita delle famiglie e dei bambini.

**Anche gli assistenti della Val d'Enza lavoravano per sanare le conseguenze delle violenze sui minori, ma vedevano abusi dappertutto. Può capitare a chi lavora nel vostro campo?**

No. Non può capitare, non deve capitare perché non bisogna mai farsi prendere dalla sindrome del giustiziere.

### **La sindrome del giustiziere?**

Sì. Bisogna contestualizzare e problematizzare tutto con razionalità. Invece, da quello che è emerso, i principali indagati venivano da esperienze di abuso sessuale o di traumi infantili irrisolti nella sfera della genitorialità. Evidentemente non sono riusciti a rielaborare la violenza, trasformandosi così in giustizieri.

**Nelle carte della Procura di Reggio Emilia emerge quasi con insistenza l'aspetto di un utilizzo della sessualità dei bambini in maniera molto strumentale.**

Dai casi che ho visto mi pare che non ci sia stato equilibrio nel trattare la sessualità, che è una cosa profondissima.

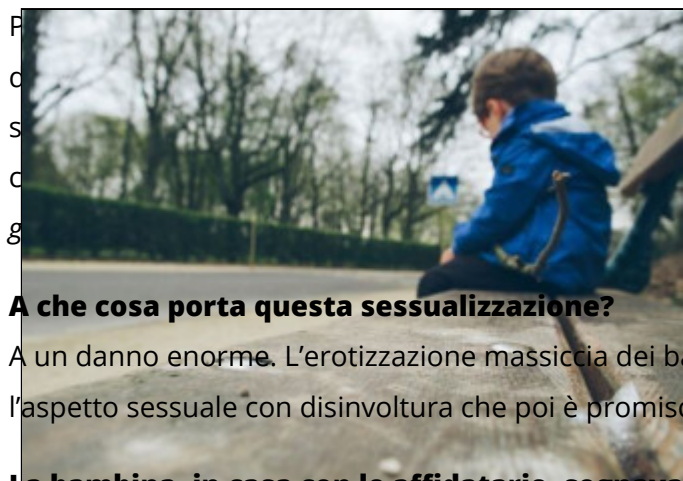
### **Mancanza di professionalità?**

Non basta. Ci vuole umanità. Mi chiedo quanta umanità ci sia stata nel trattare ogni singolo caso... Come si può affidare una bambina a due donne che poi le dicono che la “allontanano” perché vogliono fare l'amore? Ancor oggi se due genitori fanno assistere



un figlio ai loro rapporti coniugali, sono passibili di denuncia.

**Però almeno il figlio vive in un contesto in cui i genitori si amano. Qui la bambina lamentava di vedere effusioni sessuali che la facevano sentire un "escremento"...**



ritualità finalizzata a un piacere solo  
ento personale e per questo si  
ppena strappata dalla sua famiglia e  
i che chiamo *bambini orfani di*  
porta alla loro iper-sessualizzazione.

**A che cosa porta questa sessualizzazione?**

A un danno enorme. L'erotizzazione massiccia dei bambini si propaga anche nel trattare l'aspetto sessuale con disinvoltura che poi è promiscuità grave.

**La bambina, in casa con le affidatarie, sognava "falli di gomma".**

Assistere a un contesto pornografico, di qualunque tipo, incide nello sviluppo cognitivo del bambino.

**Eppure, formalmente si voleva fare del bene a questi bambini, si partiva dalla volontà di aiutarli...**

Non basta aiutare. Per aiutare bisogna leggere il dolore dell'altro. Ma che dico leggere: bisogna entrarci. E' da come ci entro che mostro la mia umanità. Se forzo i ricordi o li inquinano - come è emerso dagli elementi probanti della Procura - non sto leggendo il dolore dell'altro, ma ne sto aggiungendo dell'altro ancora.

**Perché questa incapacità di lettura?**

Dobbiamo essere sinceri: c'è una componente ideologica che gioca una parte fondamentale nella capacità di leggere questi fenomeni. A Bibbiano c'è stata una lotta ideologica anche politica del disagio infantile, stiamo parlando di bambini manipolati e gestiti male e anche gestire male un'accoglienza è un abuso perché l'abuso non deve essere solo sessuale, ripeto, usiamo i termini corretti. Le ricadute possono essere devastanti: ci sono movimenti pedofili o che erotizzano i bambini, come i boy e girl lover che vogliono cancellare l'infanzia spingendo l'acceleratore sull'erotizzazione infantile.

**E a Bibbiano queste ideologie sono entrate?**

Intanto l'ideologia gay sembra essere penetrata. So di dire cose politicamente scorrette e minoritarie, ma se accettiamo l'idea che un bambino non debba necessariamente



avere una madre e un padre permettendo anche a persone dello stesso sesso di esercitare una qualche forma di genitorialità, avremo sempre drammi del genere.

**Che cosa sta diventando nel vostro mondo il *Caso Bibbiano*?**

Sta facendo scuola. Se le accuse dovessero essere confermate, risulterebbe un sistema perverso, nemmeno un *horror* riuscirebbe ad avere questa fantasia. Sto seguendo un corso di laurea all'Università di Catania dove formiamo i futuri psicologi e operatori dell'infanzia. Anche lì è emersa la questione: gli studenti si informano, chiedono, vogliono sapere.

**Che cosa dite?**

Che psicologi e assistenti sociali non devono essere giudici: quando dobbiamo fare una perizia dobbiamo leggere i fatti senza entrare nel merito, lasciando le cose aperte, non facendo manipolazioni. Strappare una bambina alla sua famiglia è sempre un dramma.

**Crede che lo si faccia con troppa facilità?**

Sì, ma Bibbiano è solo un aspetto di questa violenza che si fa ai bambini. Mi è venuta a trovare una ragazza di 16 anni nata all'estero da fecondazione artificiale.

**Che cosa c'entra con *Meter*?**

E' consapevole di avere avuto due mamme, ma adesso chiede qualcosa per cui nessuno può soddisfarla e che le procura un dramma.

**Che cosa?**

Ora vuole conoscere il padre. Non le sembra questa una violenza?